

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' – D.P.R. 24.06.1998 mod. D.PR. 235 21.11.2007- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

	LA SCUOLA S'IMPEGNA.....	LA FAMIGLIA S'IMPEGNA	L'ALUNNO S'IMPEGNA
Offerta Formativa	<ul style="list-style-type: none"> - a comunicare ai genitori le scelte educative e didattiche, la programmazione del lavoro annuale, degli obiettivi ed i risultati che si intendono perseguire, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione che si intendono adottare; - a esplicitare agli studenti le attività, i metodi e i criteri di valutazione sia delle prove in itinere, sia del giudizio finale; - ad adeguare all'età degli alunni, alle loro caratteristiche e ai loro bisogni l'intervento didattico, le metodologie e le strategie didattiche ed educative; - a offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza. - a calibrare i carichi cognitivi sia durante l'orario scolastico che nei compiti a casa; 	<ul style="list-style-type: none"> - a condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa; - a rispettare le modalità e le strategie d'insegnamento messe in atto dagli insegnanti e il loro ruolo educativo; 	<ul style="list-style-type: none"> - a condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del Regolamento d'Istituto e del Patto Formativo, discutendo con loro i vari aspetti di responsabilità;
Relazionalità	<ul style="list-style-type: none"> - a fare della scuola un ambiente sereno, di positive relazioni fra adulti e studenti e fra gli stessi alunni; - a favorire la socializzazione, l'integrazione e la comunicazione tra tutti i membri del gruppo classe; - a stimolare una partecipazione attiva; - a esercitare la massima sorveglianza sul comportamento degli alunni, facendo rispettare norme e divieti, a richiamare sempre l'alunno in caso di comportamenti scorretti verso gli altri, gli ambienti e le cose, e ad applicare inoltre le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto; - a trattare tutte le informazioni relative all'alunno con la massima riservatezza e nel totale rispetto della vigente normativa in materia di privacy; 	<ul style="list-style-type: none"> - ad educare il proprio figlio ad un comportamento sempre corretto nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni e del personale scolastico, assumendosi le relative responsabilità in caso contrario; - a rispettare le persone dell'ambiente scolastico, adottando comportamenti, linguaggio e toni adeguati; - a sollecitare il proprio figlio ad un comportamento corretto e responsabile durante il trasporto scolastico ed eventuali attività extra scolastiche; - a mantenere vivo il rapporto con la scuola, partecipando attivamente alle riunioni e agli incontri proposti con spirito di produttiva collaborazione; - a segnalare, con garanzia della privacy da parte della scuola, i problemi di salute che richiedono congrui e tempestivi interventi da parte dei docenti; 	<ul style="list-style-type: none"> - a mantenere sempre comportamenti corretti per il rispetto e la sicurezza di se' e degli altri; - ad osservare le regole della convivenza nel gruppo, rispettando le persone, le cose e gli ambienti; - ad avere un comportamento corretto e responsabile durante il trasporto scolastico ed eventuali attività extra scolastiche; - ad accogliere gli insuccessi senza umiliare i compagni; - ad assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione; - ad indossare un abbigliamento adeguato all'ambiente in cui ci si trova; - ad accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori;
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> -a mettere in campo le proprie risorse perché ogni studente esprima al massimo le sue potenzialità e viva proficuamente l'esperienza scolastica; -a rendere l'alunno consapevole e partecipe del proprio processo educativo. -a mantenere un rapporto con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - a collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo del proprio figlio, in particolare attraverso il registro elettronico utilizzando il proprio username e password; - a sostenere il lavoro dei propri figli, accogliendo serenamente successi e insuccessi, quando accompagnati da serietà e impegno; - a collaborare con la scuola, controllando sistematicamente il lavoro dei figli, soprattutto l'impegno a casa; - a controllare che il proprio figlio si presenti a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche; - ad aiutare, in caso di assenza, il proprio figlio a recuperare le attività svolte a scuola e/o i compiti ; -a richiedere, tramite comunicazione scritta, un colloquio individuale con i docenti per chiarimenti e/o comunicazioni; - a intervenire con azioni concrete, in caso di comportamenti e situazioni problematiche, segnalate dai docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - a frequentare regolarmente le lezioni, giungendo puntuali e rispettando in generale gli orari scolastici;** -a lavorare con impegno e responsabilità, partecipando al lavoro in classe, ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, domandando spiegazioni ed aiuto; - ad adeguarsi alle forme di lavoro di classe, di gruppo, individuali; - a svolgere accuratamente e nei tempi stabiliti i compiti assegnati in classe e per casa; - ad avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni tenendolo con cura; - a recuperare in caso di assenza il lavoro svolto in classe ed eventuali compiti; - a riportare le comunicazioni e le verifiche firmate dai genitori nei tempi indicati dai docenti; - ad usare i servizi igienici solo prima dell'inizio delle lezioni, al momento dell'intervallo e prima della fine delle lezioni, salvo casi particolari segnalati dai genitori.

**si ricorda che nella scuola secondaria di 1° grado , se le ore complessive di assenza superano un quarto delle ore di lezione dell'anno, non è possibile l'ammissione all'anno successivo

Il dirigente scolastico

I genitori